

## Staino



## Inversi

di Bruno Tognolini

### Rima di rabbia

*Rabbia, rabbia  
Fiato di sabbia  
Sangue di gioco  
Fiore di fuoco  
Fiammeggia al sole  
Consuma tutto  
Lasciami il cuore  
Pulito e asciutto*

## Lorsignori

## Il congiurato

# Gli ozi di Arcore mentre il Pdl perde un pezzo al giorno

Ci sono immagini che raccontano il momento politico meglio di tanti ragionamenti. Per esempio quelle viste nella villa di Arcore da un parlamentare andato a far visita a Berlusconi. Il premier è lontano da Roma, sta bene nella sua splendida dimora, si rilassa, con un occhio ai suoi interessi di sempre, e cerca di recuperare le forze. Certo, l'intervento alla mano non è di quelli che richiedono una lunga degenza, ma per un uomo della sua età il relax è a volte una scelta obbligata. Tanto più se chiudersi tra le mura domestiche diventa anche un modo per difendersi dai veleni delle nuove presunte storie, come quella che ieri ancora una volta i suoi legali Ghedini e Longo hanno smentito. Colpisce, e non deve essere una bella sensazione, il fatto che (esclusi natu-

ralmente i due legali) i fedelissimi di sempre non si siano impegnati, nemmeno per il "minimo sindacale", diradare dai capannelli del Transatlantico la nube nera della verosimiglianza.

Ci sono poi errori che descrivono lo stato di salute di un partito meglio di tanti sondaggi. Le parole con le quali il capogruppo Pdl Cicchitto ha annunciato un accordo con i finiani sul lodo Alfano, in realtà ancora del tutto inesistente, spiegano bene quanto difficile sia la fase vissuta dalla prima forza della maggioranza di governo. La certezza di essere in minoranza impedisce di fatto di andare oltre il voto delle sole mozioni. I peones pidiellini guardano con timore al momento nel quale il Lodo Alfano verrà messo ai voti del Parlamento: l'incidente è dato praticamente per sicu-

ro. E poi preoccupa anche la manovra finanziaria: nel corso della conferenza dei capigruppo di ieri sera, infatti, oltre all'opposizione anche il finiano Della Vedova ha chiesto al governo di non mettere la fiducia.

Nell'attesa di quel momento prosegue la transumanza dal Pdl a Futuro e Libertà. Sono diversi i deputati e i senatori che, come spiega uno di loro, aspettano solo il via libera di Fini per andare ingrossare le fila di Fli prima che sia troppo tardi per ambire ad una ricandidatura con la nuova formazione. E vanno avanti impetuosamente i passaggi ai finiani di quadri locali anche in realtà come il Veneto e il Piemonte. Complice, in questi casi, lo sgomento dei berlusconiani per la costante ascesa della Lega. ♦

CASA EDITRICE BONECHI

BEST SELLER IN LIBRERIA

